



Nuova guida alla comprensione del testo

Livello B:
attività per alunni dai 12 ai 15 anni

Volume 4

Rossana De Beni, Chiara Vocetti,
Cesare Cornoldi e Gruppo MT

**MATERIALI
DIDATTICA**

 Erickson

NUOVA GUIDA ALLA COMPRENSIONE DEL TESTO

La *Nuova guida alla comprensione del testo* è una proposta editoriale articolata in quattro volumi, complementari ma autonomi, che si propone di aiutare gli alunni dai 5 agli 8 anni ad acquisire le abilità di comprensione del testo e di fornire ai ragazzi dagli 8 ai 15 anni gli strumenti per potenziarle attraverso attività.

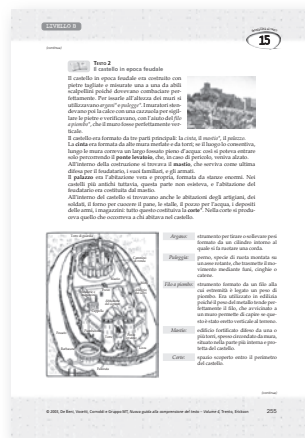
Questo quarto volume presenta 150 schede a difficoltà crescente da scegliere in base alle esigenze degli studenti dai 12 ai 15 anni.

Questo testo analizza le 10 abilità cognitive e metacognitive che uno studente deve possedere per comprendere a fondo un brano.

Per ogni area della comprensione sono fornite circa 15 schede operative fotocopiable, da usare con tutta la classe o individualmente per migliorare, sviluppare e potenziare le abilità individuate.

Le 10 aree delle schede, corrispondenti alle 10 abilità rilevate, sono:

- riconoscere personaggi, luoghi, tempi e fatti;
- distinguere i fatti e seguirne la sequenza;
- elaborare i nessi grammaticali e sintattici tra le frasi;
- individuare e collegare elementi del testo;
- trarre inferenze;
- migliorare la sensibilità al testo;
- riconoscere la gerarchia delle informazioni del testo;
- attivare modelli mentali;
- migliorare la flessibilità di approccio;
- individuare errori e incongruenze.



Le schede aiutano gli alunni anche a scegliere la proposta di testo più completa ed efficace per la comprensione



Della stessa serie

Volume 1 – Introduzione teorica generale al programma

Le prove criteriali livello A e B

Volume 2 – Attività di avvio

Volume 3 – Livello A: attività per alunni dagli 8 ai 12 anni

GLI AUTORI

ROSSANA DE BENI

Professore ordinario di Psicologia generale presso l'Università di Padova. Si occupa di apprendimento, metacognizione e memoria con ricerche sperimentali sui processi di comprensione del testo e sugli aspetti motivazionali.

CHIARA VOCETTI

Insegnante di scuola secondaria di primo grado e coordinatrice di biblioteca scolastica. Ha contribuito a pubblicazioni del Gruppo MT sulla comprensione del testo e sul metodo di studio.

CESARE CORNOLDI

Professore ordinario di Psicologia dell'apprendimento e della memoria presso l'Università di Padova. Si occupa dello studio sperimentale dei processi mnestici e delle componenti cognitive e metacognitive.

GRUPPO MT

Si occupa di diagnosi e trattamento dei disturbi dell'apprendimento ed è coordinato dal professor Cesare Cornoldi dell'Università di Padova.

€ 22,50



9 788879 465762

www.erickson.it

Presentazione

In queste schede scoprirai alcuni meccanismi che si mettono in funzione quando cerchi di comprendere un testo.

Un lettore esperto infatti è in grado di estrarre dal testo le informazioni più importanti, collegandole in una rete di significati. Il risultato di questa operazione è un modello mentale ovvero una rappresentazione del contenuto del testo. A seconda della natura del testo, la rappresentazione avrà proprietà diverse: potrà, ad esempio, contenere le caratteristiche spaziali del luogo in cui si svolge una vicenda o le caratteristiche fisiche e psicologiche dei personaggi coinvolti nella storia.

Nella tabella sottostante trovi un riassunto delle attività delle schede.

Obiettivi dell'area «Modelli mentali»

Schede		Obiettivi
Definizione di modello mentale	1	• Esempio di modello mentale.
Attivazione di modelli mentali spaziali	2-6	• Descrivere configurazioni visive e spaziali.
Attivazione di modelli mentali interpersonali	7-10	• Inferenze sul carattere e sulle motivazioni dei protagonisti. • Inferenze sulle relazioni tra personaggi. • Inferenze sugli stati d'animo.
Aggiornamento del modello mentale e processi inferenziali	11-13	• Lettura di brani con informazioni intermedie che portano a un cambiamento del modello mentale inizialmente attivato.
	14-15	• Lettura di brani con richiesta di inferire il significato di parole o frasi.

Integrare le diverse fonti di informazioni

◆ Il lettore per comprendere un testo deve avvalersi delle conoscenze che già possiede e integrarle con le informazioni lette. Gli esseri umani utilizzano questa operazione di integrazione ogni volta che guardano, riconoscono, cercano di usare oggetti o immagini che li circondano. Ad esempio, saper usare una penna, anche di forma strana, ci è possibile grazie a quello che sappiamo su di essa (serve per scrivere) e a quello che sappiamo di dover trovare (una parte che scrive, qualcosa come un'impugnatura, ecc.). Non sempre però l'integrazione delle diverse fonti di informazione (ciò che sappiamo e ciò che vediamo) è possibile, a volte ciò accade per mancanza di conoscenze da parte nostra, altre volte perché le informazioni esterne sono povere o poco comprensibili.

1. Prova a guardare la figura riportata in questa pagina, è una fotografia scattata dal fotografo R.C. James in un giardino.
Qual è l'immagine catturata dal fotografo?



(continua)

(continua)

2. Prova a confrontare ciò che hai visto tu con ciò che hanno visto i tuoi compagni.

Il soggetto della fotografia è un cane dalmata. Adesso, anche se prima non eri riuscito a vedere nulla, l'immagine del cane dalmata si staglierà in modo evidente al centro della figura. Ma cosa è successo?

Quello che prima aveva poco senso ha assunto significato grazie al suggerimento di cosa vedere, hai costruito un'immagine non sulla base di quello che è presente sul foglio, ma sulla base di quello che sapevi di dovere vedere, hai dato forma alla figura basandoti sulle conoscenze che hai su come è fatto un cane.

3. Quello che hai sperimentato con la figura, può succedere anche durante la lettura di un testo. Prova, infatti, a leggere il brano che segue.



Il procedimento è di fatto semplicissimo. In primo luogo le cose vengono collocate in diversi gruppi. Naturalmente ogni pila dipende da quanto c'è da fare. Se occorre andare altrove per mancanza di mezzi, si passa alla prossima fase, altrimenti la situazione in cui si è va benissimo. L'importante è non esagerare. È meglio, in altri termini, far poche cose alla volta, che troppe. Nel breve questo può non sembrare importante, ma è facile che sorgano delle complicazioni. E un errore si può pagare altrettanto caro. All'inizio il procedimento può sembrare complicato, ma ben presto, comunque, non sarà che un altro aspetto della vita. È difficile prevedere una fine delle necessità di questo compito nel futuro immediato, ma non può dirsi. Una volta completato il procedimento, il materiale viene ancora diviso in gruppi diversi. Le cose possono allora essere collocate al proprio giusto posto. Alla fine si possono riprendere ancora una volta, e l'intero ciclo dovrà essere ripetuto. Peraltro, fa tutto parte della vita.

- a) Quale è il contenuto del brano che hai letto?

.....

.....

- b) Saresti in grado di farne un riassunto?

.....

.....

.....

.....

- c) Pensi che questo ti aiuterebbe a capire meglio il brano? Spiega il perché.

.....

.....

4. Il brano descrive il procedimento per fare il bucato.

Prova a rileggere il brano sapendo l'argomento trattato. Anche in questo caso, come per la figura, all'improvviso tutto diventa più chiaro.

Rappresentarsi una situazione

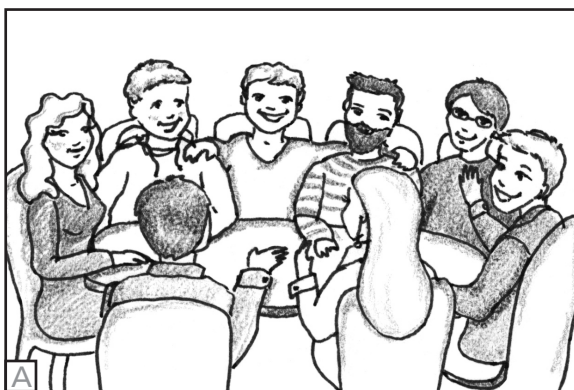
◆ *Esercitati a immaginare la posizione e le caratteristiche di alcuni personaggi così come è indicato nel testo e prova a rappresentarti in modo completo il suo contenuto.*

1. Leggi cosa ricorda Giacomo di una cena tra amici.



Un'allegria tavolata

« ...Eravamo seduti tutti intorno a un tavolo rotondo da otto persone. Alla mia destra c'era Giulia; bionda e sofisticata come sempre, e dopo di lei Carlo dinoccolato e spavaldo. Alla mia sinistra, un'altra bionda mozzafiato, Annalisa, e ancora dopo di lei Enrico, lo sportivo del gruppo. Proprio di fronte a me il mio compagno di liceo Adriano, inconfondibile con la sua folta barba, seduto tra Nicola, alla sua destra, e Pietro alla sua sinistra...»



2. Questi due scatti sono stati rubati quella sera dal fotografo del locale. Individua tra le due foto quale corrisponde esattamente al racconto di Giacomo. Si tratta della foto n. Scrivi accanto ai personaggi il loro nome.

Come hai fatto a individuare la foto esatta?

.....

.....

.....

.....

Confronta la tua strategia con quella dei compagni.